



Comune di Rovereto

TECNICO E SVILUPPO STRATEGICO

Determinazione del Dirigente

N. 1543 / 2022 Data 05/09/2022

OGGETTO:

PNRR FORNITURA DEI NUOVI FARI E CORPI ILLUMINANTI DI SCENA E DI SALA, CON TECNOLOGIA LED, PER IL TEATRO “CARTIERA” - VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE AI SENSI DELL’ART. 48 DEL D.L. 77 DI DATA 31 MAGGIO 2021. CUP E74J22000050001.

PNRR, MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.3: MIGLIORARE L’EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI - OBIETTIVI 2 E 3 -



Il comma 2 dell’art. 48 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale *“con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera”* ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione.

Restano ferme le previsioni di cui all’art. 26, comma 6, del d.lgs. n.50/2016 sulle attività di verifica effettuata dai soggetti indicati da tale disposizione. Nel caso di specie, trattandosi di mere forniture, non ricorrono i presupposti per la verifica e la validazione di cui al Codice dei contratti pubblici.

Pertanto, il comma 2 dell’art. 48 risulta essere l’unica disposizione applicabile, nella quale il RUP non si limita a “sottoscrivere” il provvedimento di validazione, bensì deve approvarlo con propria determinazione adeguatamente motivata.

Tale approvazione deve intervenire per ciascuna fase progettuale (unica nel caso di acquisto di forniture) o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera.

Per quanto specificatamente attiene la fornitura delle nuove luci al Led per il teatro “Cartiera” di Rovereto è opportuno evidenziare che l’Amministrazione comunale ha portato a conclusione la progettazione con la formale approvazione del progetto.

Si pone pertanto la necessità, in ossequio al decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, di assumere idonea determinazione di approvazione della fase progettuale della fornitura di cui all’oggetto, supportata da adeguata motivazione e narrazione procedimentale dell’iter.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 196 di data 2 agosto 2022 si è dato contezza dell’iter volto alla stesura e conseguente approvazione del progetto.

In questa sede per gli aspetti motivazionali si ripropone la parte premessuale della deliberazione appena citata:

“L’amministrazione comunale ha aderito all’avviso pubblicato dal Ministero della Cultura per la presentazione di proposte da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU.

Sono state presentate due proposte relativamente ai due teatri di proprietà comunale: il teatro “Zandonai” e il teatro “Cartiera”, entrambe finalizzate ad ottenere un consistente risparmio dei consumi energetici.

A tal proposito con determinazione n. 373 di data 11 marzo 2022 è stato affidato all’ing. Paolo Baldracchi l’incarico di elaborare la documentazione tecnica da allegare alle due domande di contributo, documentazione con un grado di definizione tendente all’appaltabilità della fornitura.

Nello specifico per il teatro “Cartiera” si prevede principalmente la fornitura della dotazione illuminotecnica dei fari e dei corpi illuminanti, a Led, afferenti la scena, nonché la sostituzione dell’illuminazione di sala.

L’obiettivo è quello di dotare il teatro di apparecchi illuminotecnici, al passo con la tecnologia disponibile oggi a mercato, che garantiscano risparmi energetici, minori costi di manutenzione e gestione degli stessi, nonché una maggiore efficienza per i tecnici del teatro.

Attualmente il teatro ha in dotazione luci di scena principalmente con sorgente alogena, caratterizzata da potenze elettriche rilevanti; l’intervento prevede di sostituire ed integrare la dotazione dei fari di scena con nuovi fari a tecnologia LED che garantiscono quasi due terzi di risparmio di energia elettrica.

Per quanto riguarda l’illuminazione della sala il progetto prevede la fornitura di nuove lampade a LED da 56 watt, in sostituzione delle attuali lampade ad incandescenza da 112 watt, con un risparmio del 50% dell’energia elettrica utilizzata.

Il progetto, come riportato nella diagnosi allegata, genera un risparmio annuale di 6.600 kWh di energia elettrica, pari a 1,33 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) e 3.036 tonnellate di CO₂ evitate all’anno, rispetto ai consumi ante intervento.

Con decreto direttoriale di data 7 giugno 2022 n. 452 sono state assegnate le risorse alle proposte che hanno ricevuto i migliori punteggi secondo i criteri stabiliti dal bando di finanziamento. Per il Comune di Rovereto sono risultati finanziati gli interventi su entrambi i teatri, quindi anche quelli caratterizzanti il teatro “Cartiera”.

[Con la deliberazione di Giunta comunale n. 196/2022 si è proceduto] con l’approvazione del progetto della fornitura degli apparecchi illuminanti in parola, redatto dall’ing. Paolo Baldracchi, che evidenzia il seguente quadro economico:

A) Forniture a base d’asta

Totale forniture

€ 132.522,00

B) Somme a disposizione

<i>Lavori e forniture in economia, esclusi dall'appalto</i>	€ 20.800,00
<i>Spese per pubblicità</i>	€ 455,00
<i>Spese tecniche</i>	€ 15.000,00
<i>Fondo incentivante</i>	€ 2.000,00
<i>Contributo per reclutamento</i>	€ 5.000,00
<i>Lavori elettrici</i>	€ 5.250,00
<i>Imprevisti</i>	€ 3.866,52
<i>CNPAIA</i>	€ 600,00
<i>Contributo ANAC</i>	€ 250,00
<i>IVA (22%)</i>	€ 39.256,48
<i>Totale somme a disposizione</i>	€ 92.478,00
<i>Totale generale (A+B)</i>	€ 225.000,00

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

- *relazione dell'intervento;*
- *quadro tecnico economico;*
- *computo metrico estimativo;*
- *elenco prezzi;*
- *diagnosi energetica ante e post operam;*
- *capitolato speciale d'appalto;*
- *cronoprogramma procedurale;*
- *cronoprogramma di spesa.*

La L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici. Come previsto dalla disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di forniture e servizi su base quantitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda meglio alla capacità delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese, o su base qualitativa, in relazione alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. L'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente "Negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti". In merito a ciò preme evidenziare quanto di seguito. L'appalto principale prevede la sola e mera fornitura dei nuovi fari e corpi illuminanti di scena. Nelle somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche le risorse per la sostituzione dei corpi illuminanti di sala. L'Amministrazione procederà quindi ad un affidamento disgiunto per quest'ultimo intervento, che:

- *è caratterizzato da un importo sostanzialmente inferiore e residuale rispetto all'appalto principale;*
- *prevede anche lo smontaggio degli apparecchi esistenti e dalla messa in opera dei punti luce, con operazioni di controllo sugli impianti al fine di garantire il corretto funzionamento.*

La scelta di disgiungere le due forniture, per la scena e per la sala, trova anche motivazione nella difficoltà di reperire sul mercato operatori economici che siano in grado di svolgerle entrambe.

Vista la tipologia specializzata di fornitura, consistente in fari e corpi illuminanti, si esclude l'applicazione dell'art. 32 comma 3 della Legge provinciale n. 2/2016, in quanto il presente appalto non riscontra le caratteristiche congrue ed idonee in merito alla clausola sociale e al ricorso a lavoratori svantaggiati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 comma 2, lettera h) e comma 5 della L.P. 23/90 e dall'art. 16, commi 2 e 4 della L.P. 2/2016 si provvederà all'aggiudicazione della fornitura mediante trattativa privata con invito a tre imprese in base al criterio del prezzo più basso.

Si prescinde dalla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le attività correlate con la fornitura dei corpi illuminanti non interferiranno con le attività svolte all'interno della struttura teatrale.

L'appalto è conforme ai criteri ambientali minimi (CAM), elaborati nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), disciplinati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto del 11 ottobre 2017 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Sussistono pertanto tutti i presupposti per procedere all'adempimento di cui al comma 2 dell'art. 48 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77.

IL DIRIGENTE

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- visto l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - « per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - « per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

considerato che:

- in data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica;
- l'individuazione degli interventi di cui alla missione 1 “digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” - componente 3 “turismo e cultura 4.0”, misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, investimento 1.3 “migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” - obiettivi 2 e 3, è rimessa direttamente al Ministero della Cultura;
- con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura di data 7 giugno 2022 n. 452 sono stati individuati come finanziabili gli interventi richiesta dal Comune di Rovereto sui teatri “Zandonai” per € 248.000,00 e “Cartiera” per € 180.000,01;

esaminato il progetto relativo alla fornitura dei nuovi corpi illuminanti per il teatro “Cartiera” di Rovereto;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione giuntale n. 95/2022;

visto il regolamento approvato con delibera consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016 che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 81 e seguenti del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L così come novellato dall'art.1 della L.R. 15.12.2015 n. 31 di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, degli artt. 53 ter e 62 dello statuto comunale, di quanto previsto in materia di trasparenza e valutazione della performance dall'art.39-bis DPReg. 01.02.2005 N. 2/L e s.m. e di quanto previsto in materia di controllo di gestione dall'art.22 DPREG 28.05.1999 N. 4/L e s.m. 2;

vista la legge provinciale 23/90 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

vista la legge provinciale n. 2 di data 9 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

vista, in particolare, la missione 1 “digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” - componente 3 “turismo e cultura 4.0”, misura 1 “patrimonio culturale per la prossima

generazione”, investimento 1.3 “migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” - obiettivi 2 e 3;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto l’art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, relativo alle regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all’approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

DETERMINA

1. di prendere atto che con l’assunzione della delibera dell’esecutivo municipale n. 196 di data 2 agosto 2022 ha trovato conclusione la fase progettuale della fornitura dei nuovi fari e corpi illuminanti di scena e di sala, con tecnologia Led, per il teatro “Cartiera” di Rovereto; il progetto è stato redatto dall’ing. Paolo Baldracchi, che prevede una spesa complessiva di euro 225.000,00.- così distinta:

A) Forniture a base d'asta

Totale forniture

€ 132.522,00

B) Somme a disposizione

<i>Lavori e forniture in economia, esclusi</i>	
<i>dall'appalto</i>	€ 20.800,00
<i>Spese per pubblicità</i>	€ 455,00
<i>Spese tecniche</i>	€ 15.000,00
<i>Fondo incentivante</i>	€ 2.000,00
<i>Contributo per reclutamento</i>	€ 5.000,00
<i>Lavori elettrici</i>	€ 5.250,00
<i>Imprevisti</i>	€ 3.866,52
<i>CNPAIA</i>	€ 600,00
<i>Contributo ANAC</i>	€ 250,00
<i>IVA (22%)</i>	€ 39.256,48
<i>Totale somme a disposizione</i>	€ 92.478,00

Totale generale (A+B) **€ 225.000,00**

2. di dare atto che il suddetto progetto è composto dai seguenti elaborati:

- relazione dell'intervento;
- quadro tecnico economico;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- diagnosi energetica ante e post operam;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma procedurale;
- cronoprogramma di spesa.

3. di validare e approvare per le finalità di cui al comma 2 dell'art. 48 decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, il progetto, e la relativa fase procedurale, di fornitura di fari e corpi illuminanti, a tecnologia Led, per il teatro "Cartiera" di cui ai precedenti punti 1 e 2;

4. di precisare che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente
- Luigi Camponstrini -